

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 13/3/2020.

La Responsabile Unità Territoriale ACI Crotone

OGGETTO: Sanificazione urgente locali Unità Territoriale ACI Crotone a seguito di emergenza Covid – 19.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Dlgs n. 419/1999 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 18/12/2008;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento n. 4262 del 14/6/2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Crotone;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare

atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartmentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla legge 208/2015, dalla legge n. 10/2016 e dalla legge 145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTI l'art. 35 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. E i Regolamenti UE n. 2364, 2365, 2366 e 2367 del 18/12/2017 che hanno stabilito le soglie comunitarie con effetto dall'1/1/2018, modificati con pubblicazione nella GUCE n. L279 del 31/12/2019 ed in vigore dall'1/1/2020 stabilendo la soglia di rilevanza comunitaria pari a € 214000,00, oltre IVA, come limite per l'applicazione degli obblighi in ambito di appalti pubblici di fornitura e servizi;

VISTO l'art. 32 comma 2 lettera. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determininodi contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 e s.m.i. in merito all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 € e considerato il contenuto dell'art. 95 commi 3 e 4 lett. c), così come modificati dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/5/2017;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36 (Contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto degli importi e della tipologia di servizio;

CONSIDERATO che, a causa dell'emergenza sanitaria italiana derivante dall'epidemia di Covid – 19 si ritiene necessario ed opportuno l'espletamento di un servizio straordinario di accurata sanificazione degli ambienti di lavoro, superfici, zone di stanziamento al fine di assicurare la massima igiene e quale misura a tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti dell'Unità Territoriale di Crotone e della salubrità dei medesimi ambienti di lavoro, in adempimento alle direttive governative esplicitate nei Decreti Presidente del Consiglio dei Ministri e recepite nella nota prot. 2002 del Segretario Generale ACI del 4/3/2020, nonché alla comunicazione via posta elettronica del 10/3/2020 della Direzione Territoriale ACI di Catanzaro;

RITENUTO di interpellare mediante richiesta urgente di preventivo la società Giovani del 2000 Soc. Coop. Già affidataria del servizio ordinario di pulizia;

VISTO il preventivo di spesa presentato dalla Società Giovani del 2000 in data 11/3/2020 dell'importo di € 150,00 oltre iva;

RITENUTO il suddetto preventivo congruo ed in linea con i prezzi di mercato;

DATO ATTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26 comma 3 bis del Dlgs 50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono i costi per la sicurezza da interferenze;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

PRESO ATTO che l'ANAC ha assegnato alla presente procedure il CIG n. ZE72CA22B2;

Assume la seguente determinazione di spesa

SI AUTORIZZA

la spesa di € 150,00 iva esclusa, per il servizio sanificazione ambienti e locali dell'Unità Territoriale ACI di Crotone, pizza M. Ciliberto 21, Crotone a favore della ditta "Giovani del 2000 Soc. coop. p. iva 0223294079" con sede in Casabona (KR);

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 spese di pulizia, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale ACI di Crotone, quale Unità Organizzativa Gestore , C.d.R. 4291.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. ZE72CA22B2.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, dott.ssa Adriana Arena, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Crotone
f.to dott.ssa Adriana Arena